

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA: UOC MEDICINA TRASFUSIONALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ROVIGO - RUOLO: SANITARIO - PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: MEDICINA TRASFUSIONALE - AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI

RELAZIONE SINTETICA DELLA COMMISSIONE

Il giorno 4 (quattro) del mese di marzo dell'anno 2020, alle ore 9:30, presso la Sede Direzionale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, Cittadella Socio Sanitaria - Viale Tre Martiri, n. 89 - Rovigo, Sala Azzurra - Blocco A - II° piano, si è riunita la Commissione Esaminatrice incaricata di predisporre l'elenco degli idonei, previo colloquio e valutazione del curriculum dei candidati, per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa: **UOC Medicina Trasfusionale del Presidio Ospedaliero di Rovigo - Ruolo: Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico - Disciplina: Medicina Trasfusionale - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi.**

La Commissione, nominata con Deliberazione del Direttore Generale n. 848 del 30.10.2019, risulta così composta:

Componente di diritto:

CONTATO DOTT. EDGARDO

- Direttore Sanitario dell'Azienda ULSS 5 Polesana;

Componenti sorteggiati:

BONTADINI DR. ANDREA
(Componente Supplente)

- Direttore della Struttura Complessa di Medicina Trasfusionale – Azienda Sanitaria Friuli Occidentale

DE SILVESTRO DR.SSA GIUSTINA

- Direttore UOC Medicina Trasfusionale - Azienda Ospedaliera di Padova

FRANCHINI DR. MASSIMO
(Componente Supplente)

- Direttore UO Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale – ASST di Mantova

Segretario

SERAFINI DOTT. PIER LUIGI

- Dirigente Amministrativo Direttore della UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera dell'Azienda ULSS 5 Polesana

È stato eletta all'unanimità Presidente della Commissione Esaminatrice la Dr.ssa **De Silvestro Giustina**.

La procedura selettiva si è svolta in conformità a quanto stabilito dall'art. 15, comma 7bis del D.Lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502 come introdotta dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158 convertito in Legge 08 novembre 2012, n. 189, dall'Allegato A) alla DGR Veneto n. 343 del 19.03.2013 "Conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la Dirigenza






Medica - Sanitaria nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale del Veneto – Linee di indirizzo in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012", dal D.P.R. del 10 dicembre 1997, n. 484, limitatamente alle disposizioni fatte salve dalle predette linee guida, dal bando dell'avviso pubblico in oggetto approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 494 del 31.05.2018.

Ogni operazione è stata condotta collegialmente e ogni valutazione e decisione è stata presa dalla Commissione all'unanimità.

La Commissione ha preso atto del profilo professionale del Dirigente da incaricare, indicato nel bando di avviso pubblico, di cui alla deliberazione n. 485 del 26.06.2019 e precisamente:

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'Unità Operativa Complessa (UOC) "Medicina trasfusionale" e da competenze distintive, finalizzate alla organizzazione e gestione dei processi assistenziali specifici, nell'ambito delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali.

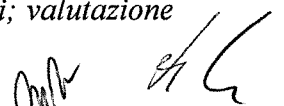
Come previsto dal vigente Atto aziendale, accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'unità operativa affidata sono: l'esercizio della leadership; l'adesione alle strategie aziendali e la fattiva collaborazione al loro sviluppo; la gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; la gestione delle risorse materiali utilizzate e lo sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione; professionisti convenzionati e strutture accreditate); la gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate anche nello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative all'organizzazione e gestione delle specifiche attività assistenziali trasfusionali nelle tre sedi ospedaliere aziendali (Rovigo, Adria e Trecenta), adottando scelte che valorizzino un approccio globale alla persona, la continuità dell'assistenza e modelli organizzativi definiti per intensità di cura e relativi all'intero processo trasfusionale: selezione dei donatori; raccolta del sangue e degli emocomponenti da sangue intero e da aferesi; produzione, qualificazione e validazione biologica degli emocomponenti; assegnazione e distribuzione degli emocomponenti; attività diagnostiche di laboratorio (per esempio, test di immunoematologia eritrocitaria e leucocitaria, test sierologici, test estemporanei pre-donazione); gestione dei programmi di autotrasfusione; attività cliniche di medicina trasfusionale (per esempio, trattamenti trasfusionali ambulatoriali, con particolare riferimento ai pazienti talassemici, aferesi terapeutica, prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia emolitica del neonato, salassi); gestione delle indicazioni terapeutiche degli emocomponenti nelle condizioni cliniche connesse ai percorsi assistenziali.

In particolare, al dirigente è richiesto di organizzare e gestire tali attività in modo che le strutture sanitarie provinciali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti assistenziali affidati dalla vigente programmazione ospedaliera regionale, che attribuisce all'ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub provinciale", all'ospedale di Trecenta il ruolo di "Ospedale di base in zona disagiata", all'ospedale di Adria il ruolo di "Ospedale spoke" e alle strutture accreditate un ruolo complementare e di integrazione.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- esercitare la governance clinica in materia di: sicurezza clinica; appropriatezza clinica e organizzativa; sistemi di autorizzazione e accreditamento nazionali e regionali; valutazione*



delle tecnologie sanitarie - HTA (con particolare riguardo alla valutazione dei modelli organizzativi, delle attrezzature, dei DM e IVD, dei farmaci); gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni e valutazione degli esiti (vedi, per esempio, collegamento con il Programma Nazionale Esiti e iniziative analoghe);

- supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza ospedaliera e distrettuale, valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, attrezzature, farmaci e dispositivi medici, competenze, ecc.);
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, cartella clinica, firma digitale, teleconsulto, dematerializzazione delle prescrizioni, prenotazioni e referti, sistemi di supporto decisionale, liste di attesa per ricoveri programmati, consulenze, ecc.) e la loro integrazione nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico;
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (clinico-professionale, lavorativo, di gestione dei dati, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione).

Il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

La Commissione prende atto che con Determinazione Dirigenziale n. 45 del 23.01.2020 è stato disposto di ammettere all'avviso in argomento i sotto indicati candidati risultanti in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, previsti dal bando:

N°	COGNOME R NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1.	DRAGONE PATRIZIA	Vallo della Lucania	12.05.1958
2.	FRIGATO ANDREA	Venezia	27.10.1957
3.	GABRIELE ANNALISA	Bologna	13.03.1974
4.	LEONARDI GASPARE MICHELE	Caltanissetta	13.04.1954
5.	LODI GIANLUCA	Ferrara	17.02.1958
6.	SCIPIONI CINZIA	Rovigo	28.12.1957

La Commissione ha verificato che i candidati sono stati convocati per sostenere il colloquio in data 4 marzo 2020 alle ore 10:00, con raccomandata con ricevuta di ritorno prot. n° 11129/x.1 del 06.02.2020.

Accertata la presenza dei candidati, regolarmente convocati, presenti 3 (tre) candidati su 6 (sei) ammessi, la Commissione ha preliminarmente proceduto con la predeterminazione dei criteri finalizzati alla valutazione del curriculum, procedendo successivamente all'esame della documentazione prodotta dai singoli candidati ed alla relativa valutazione secondo i predetti criteri, predisponendo una scheda individuale in cui sono stati riportati i punteggi attribuiti.

Successivamente la Commissione, preso atto che il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, ha stabilito altresì i criteri di valutazione del colloquio stesso ed ha determinato l'elenco dei quesiti da sottoporre ai candidati, stabilendo di sottoporre a ciascun candidato n° 2 domande, una finalizzata alla verifica delle capacità professionali ed una finalizzata alla verifica



delle capacità gestionali/organizzative e di direzione, mediante estrazione a sorte tra quelle predeterminate.

Si è poi proceduto ad effettuare il colloquio con le modalità definite e, sulla base di quanto previsto ai fini della valutazione dello stesso, è stato attribuito a ciascun candidato il relativo punteggio.

Al termine dei lavori, sulla base dei punteggi relativi al curriculum ed al colloquio di ciascuno, la Commissione ha esposto presso la sede di svolgimento della prova, il risultato ottenuto dai singoli candidati.

Sulla base della valutazione complessiva e dei migliori punteggi attribuiti, la Commissione presenta al Direttore Generale la seguente terna di candidati idonei:

N.	CANDIDATO	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CURRICULUM PROFESSION ALE MAX 50	PUNTEGGIO COLLOQUIO MAX 30	PUNTEGGIO COMPLESSI VO MAX 80
1°	FRIGATO ANDREA	27.10.1957	36,50	30	66,50
2°	LODI GIANLUCA	17.02.1958	34,00	30	64,00
3°	DRAGONE PATRIZIA	12.05.1958	27,70	30	57,70

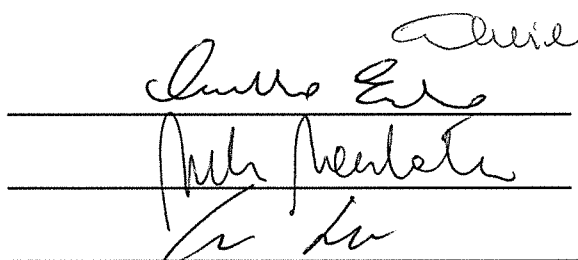
I lavori della Commissione, lo svolgimento e l'esito della procedura dell'avviso in questione sono stati verbalizzati con specifico atto redatto il giorno 4 marzo 2020.

La presente relazione, redatta dalla Commissione in forma sintetica, viene pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del candidato prescelto.

Letto, confermato e sottoscritto.

I COMPONENTI:

- Dott. Edgardo Contato
- Dott. Andrea Bontadini
- Dott. Massimo Franchini



II PRESIDENTE
- Dr.ssa Giustina De Silvestro -

II SEGRETARIO
- Dott. Pier Luigi Serafini -

